



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Veneto

Venezia, 31/10/2023  
Prot. n. 2023/2098RI/DR-VE

## **F.A.Q.**

**PROCEDURA TELEMATICA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DELL'AREA RURALE DEMANIALE DI MIRANO (VEB1003) FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI ORIGINARIE E DI RIASSETTO DELLE COMPONENTI BIOTICHE ED ABIOTICHE PREVIA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTI. CUP: E73D21000410001; CIG: A017256D32; CPV: 45112320-4; 45112360-6; RDO: 3771458**

### **Quesito 1**

Al fine di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo, si chiede a codesta S.A. l'indicazione dei corretti codici da inserire sul mod. F24.

### **Risposta 1**

Con riferimento a quanto richiesto il codice tributo da indicare è 1552, anno di riferimento 2023.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 2**

Il DGUE da voi predisposto risulta non aggiornato al Nuovo Codice Appalti (Cause di esclusione automatiche Art. 94 e non automatiche Art. 95). Si chiede se è possibile utilizzare un DGUE aggiornato in ns. possesso.

### **Risposta 2**

Si conferma che potrà essere utilizzato anche il DGUE da Voi indicato fermo rimanendo che sarà onere dell'operatore economico fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione di gara, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 3**

Buongiorno, nell'elenco elaborati sono nominati due file che non troviamo fra la documentazione ricevuta, che sono: D5-ANP Analisi nuovi prezzi; D7- QE Quadro economico. Si chiede la messa a disposizione dei due elaborati.

### **Risposta 3**

Si rappresenta che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Lettera di Invito, il progetto finalizzato all'affidamento dei lavori verrà reso disponibile tramite richiesta da inoltrarsi al RUP ad esclusione del quadro economico e dell'analisi prezzi.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 4**

A pagina 4 della lettera d'invito, al punto 9. SUBAPPALTO, viene precisato che potrà essere interamente subappaltata l'attività relativa alla raccolta e trasporto rifiuti. Si richiede di confermare che la quota di attività relativa alla raccolta e trasporto di rifiuti che potrà essere interamente subappaltata NON rientra nel calcolo del limite massimo subappaltabile del 50% della categoria prevalente. Dunque, si potrà subappaltare complessivamente la quota del 50% del valore



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

dell'appalto riferito alla categoria prevalente OG12 e in più l'intera quota di attività di raccolta e trasporto di rifiuti. Si richiede anche di confermare che le aziende subappaltatrici che effettueranno le attività di raccolta e trasporto di rifiuti NON dovranno essere in possesso di ATTESTAZIONE SOA.

#### **Risposta 4**

Il trasporto di materiale a discarica configura un segmento delle attività oggetto del contratto relativamente alla prestazione/lavorazione principale (e unica). Come previsto dalla lettera di invito, potrà essere interamente subappaltata tale attività ad operatore economico in possesso della relativa iscrizione nelle categorie e classi indicate al punto 7.3 e rientra nelle lavorazioni relative alla categoria prevalente (unica) per le quali è vietata la concessione in subappalto della loro prevalente esecuzione. Pertanto, tale attività rientra nel calcolo del limite massimo subappaltabile del 50% della categoria prevalente (OG12).

Il subappaltatore che effettuerà le attività di raccolta e trasporto di rifiuti non dovrà essere in possesso di attestazione SOA.

\* \* \* \* \*

#### **Quesito 5**

Nella documentazione progettuale (es. PROGRAMMA DI SMALTIMENTO pag. 29) il rifiuto da smaltire con quantitativo maggiore risulta essere quello avente CER 170904 ma, nei documenti COMPUTO METRICO ESTIMATIVO e LISTA DELLE LAVORAZIONI non c'è traccia di tale rifiuto (c'è invece il rifiuto CER 170504 che da quanto si evince dalla documentazione progettuale dovrebbe avere quantitativo pari a zero).

Si richiede pertanto conferma che il rifiuto da considerare, e di cui fornire la quotazione nella LISTA DELLE LAVORAZIONI, sia quello con CER 170904 e non quello con CER 170504.

#### **Risposta 5**

Fermo restando che i CER indicati in progetto sono preliminari, e passibili di motivata modifica da parte dell'appaltatore, purché assentiti dalla DL, in considerazione che potrebbero esserci rifiuti ricadenti nella categoria CER 170504, che ha una quotazione maggiore nel prezzario Lombardia 2023, in via cautelativa si è ritenuto opportuno applicare alla quantità da conferire in discarica la tariffa più alta del CER170504, fermo restando la necessità di ottenere un'offerta prezzi anche per il codice CER170904.

Pertanto, ciò premesso nella lista lavorazioni che verrà fornita nuovamente in sostituzione della precedente, verranno inserite le nuove voci, mancanti per mero errore, con quantità 0 da quotare come prezzo unitario.

\* \* \* \* \*

#### **Quesito 6**

Si richiede di precisare l'importo della manodopera in quanto nel Disciplinare/Lettera di Invito viene indicato un importo di € 169.889,40 mentre nel documento QUADRO INCIDENZA MANODOPERA viene indicato un importo di € 170.506,91.

#### **Risposta 6**

Il costo della manodopera è pari ad € 169.889,40 (Euro centosessantanovevilmilaottocottanta\_nove/40) non soggetto a ribasso come precisato nella Lettera di invito. Per mero errore materiale, il Capitolato speciale di appalto prevede invece un costo errato della manodopera pari ad € 169.899,40. Pertanto si conferma che l'importo a base di gara sul quale effettuare il ribasso è pari ad € 581.118,48.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Altresì, si procede a fornire, nella sezione documentazione di gara del MEPA, il corretto elaborato D6.2-QIM (Quadro di incidenza della manodopera) in quanto per mero errore materiale ne è stata trasmessa una versione superata.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 7**

Buongiorno, chiediamo di poter utilizzare un DGUE in ns. possesso aggiornato al Nuovo Codice (D.lgs. 36/2023), in quanto il modello presente tra i documenti da compilare non è aggiornato, la normativa a cui fa riferimento il DGUE fornito dalla Spett. S.A. è ancora il D.lgs. 50/2016.

### **Risposta 7**

Si conferma che potrà essere utilizzato anche il DGUE da Voi indicato fermo rimanendo che sarà onere dell'operatore economico fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione di gara, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si veda riscontro al quesito 2.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 8**

Nel portale MEPA alla sezione Scheda di Offerta viene richiesto di indicare il ribasso sull'importo di €. 581.118,48 (al netto degli oneri di sicurezza di €. 92.901,20 e al netto dei costi della manodopera di €. 169.889,40), mentre nella lista delle lavorazioni occorre indicare il ribasso sull'importo di €. 751.007,88 (tale importo è al netto dei soli costi della sicurezza come anche riportato al punto d) a pag. 17 della lettera di invito). Se viene riportato lo stesso ribasso sia sul portale MEPA che sulla lista, si riscontra un importo diverso nel valore complessivo, considerando che i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

### **Risposta 8**

A rettifica della formula inserita nella lettera di invito per il calcolo della percentuale di ribasso nella lista delle lavorazioni, si riporta integralmente l'estratto corretto, al quale è stato aggiunto l'inciso del costo della manodopera (pag.16):

*“la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, in base alla quale sarà determinata l'offerta, sarà calcolata mediante la seguente operazione:*

$$r = \frac{P_g - P_o}{P_g} \cdot 100$$

dove

*r* indica la percentuale di ribasso;

*P<sub>g</sub>* indica l'importo a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza e dei **costi della manodopera** non soggetti a ribasso;

*P<sub>o</sub>* indica l'importo offerto risultante dalla “lista delle lavorazioni”, al netto degli oneri per la sicurezza e dei **costi della manodopera** non soggetti a ribasso.

Pertanto, al fine del calcolo della percentuale di ribasso offerto nella lista lavorazioni, affinché coincida con quello inserito nel MePA, il concorrente dovrà scorporare dall'importo complessivo risultante dalle lista delle lavorazioni sulla base dei prezzi unitari offerti (comprensivi della manodopera), il costo della manodopera non soggetto a ribasso pari ad € 169.889,40, come di seguito rappresentato:



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Veneto

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	T O T A L E					
	A SOTTRARRE COSTI DELLA MANODOPERA PARI A:					- € 169.889,40
	TOTALE ESCLUSI COSTI MANODOPERA ED ONERI SICUREZZA					
	<i>diconsi euro - in lettere</i>					
	Pari a Ribasso del _____ %					
	<i>(ribasso in lettere)</i>					
	L'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppur determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile.					
	Data, _____  IL CONCORRENTE <i>(timbro e firma)</i>					

\* \* \* \* \*

**Quesito 9**

In relazione al paragrafo n. 3 della lettera d'invito, laddove il contratto collettivo applicato è indicato come "Edilizia e Industria", si domanda l'identificazione del medesimo mediante codice contratto CNEL.

**Risposta 9**

Il Contratto collettivo applicato è quello vigente ed afferente all'Edilizia: codice Macro settore CNEL "F".

\* \* \* \* \*

**Quesito 10**

Buongiorno,  
si richiede Vostra conferma, posto che la scrivente società è stabilita in Italia e che pertanto i requisiti di ordine speciale sono rappresentati esclusivamente (come indicato al punto 13.1 della lettera d'invito) dall'iscrizione nel Registro delle imprese, che tale requisito possa da Voi essere acquisito d'ufficio e che nel FVOE, relativamente ai requisiti di ordine speciale, null'altro debba essere inserito.

**Risposta 10**

Come espressamente previsto nella lettera di invito, "la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

*L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima".*

Per quanto concerne l'iscrizione nel Registro delle imprese, richiesto al punto 13.1 quale requisito di idoneità professionale, la lettera di invito prevede espressamente che *"Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE".*

Per quanto concerne invece i requisiti di qualificazione richiesti al paragrafo 14, l'operatore economico dovrà inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti secondo quanto previsto al paragrafo 13 della lettera di invito.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 11**

Buongiorno,

si richiede se quanto indicato a pagina 2 - Parte III del modello Domanda di partecipazione in merito alla richiesta di indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) debba essere considerato un refuso, visto che il D. Lgs. 36/2023 all'art. 68 non prevede tipi diversi di raggruppamento.

### **Risposta 11**

L'indicazione nella domanda di partecipazione del tipo di raggruppamento deve in essere considerata un refuso, avendo l'appalto ad oggetto, tra l'altro, un'unica categoria di lavorazione.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 12**

In riferimento al DGUE messo a disposizione da codesta spettabile S.A., si comunica che il suddetto documento riporta i riferimenti normativi del D.Lgs. 50/2016

Si chiede se, in gara, il concorrente deve presentare il documento aggiornato in base al D.Lgs. 36/2023 attualmente in vigore.

### **Risposta 12**

Si veda risposta a quesito n. 2.

\* \* \* \* \*

### **Quesito 13**

1. Si chiede di chiarire le quantità dei rifiuti identificati con CER 170904 (rifiuti misti da costruzione e demolizione), in quanto:

- a) sul documento D3.4-PSM al punto 8.2 sono quantificati tons 4.489,95 su lotto 1 e tons 792 su Lotto 2 (per un totale di 5.281,95 tons)
- b) sul documento D2.5-RGM al punto 3 sono indicati come complessivamente in 5.281,95 tons
- c) nel documento D4-CME il CER 170(904) non è presente in nessuna voce mentre dovrebbero essere oggetto di valutazione economica in sede di offerta

2. Si chiede di chiarire le quantità dei rifiuti identificati **CER 1(7)0504**

- a) sul documento D3.4-PSM al punto 8.2 sono quantificati in zero tons
- b) sul documento D2.5-RGM al punto 3 sono quantificati nella misura del 60% dello scavo di 8.803,25 mc pari a 5.281,83 mc
- c) sul documento D4-CME viene computato il CER 170504 con la voce 11 (1c.27.050.01 00.a) per 3.924,462 tons per il lotto 1 e con la voce 12 (1 c.27.050.01 00.b) per 972 tons, quindi per un totale di 4.896,462



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

- d) non è chiara la necessità di quantificazione economica di tale rifiuto, laddove idoneo ad eventuale riempimento interno
3. Si chiede di rendere disponibile il documento più volte citato nell'elenco D1-EE ed indicato con la sigla D7-QE, di fatto non pubblicato.

### **Risposta 13**

1. Con riferimento al punto 1) si rimanda alla risposta del quesito 5) a cui segue la trasmissione della nuova lista delle lavorazioni che sostituisce la precedente.
2. Con riferimento al punto 2) la risposta è già contenuta nel punto precedente nel merito della voce di prezzo CER170504 più onerosa in via cautelativa.  
Infatti si conferma che allo stato attuale non è previsto lo smaltimento off site dei terreni di contornamento (CER 170504), risultati conformi alle verifiche preliminari, tant'è che nel documento D2.5-RGM al punto 3 sono stati quantificati a 0 e le quantità inserite in D4-CME, di fatto, vanno riferite al flusso di rifiuti interrati da avviare a smaltimento/recupero fuori sito (CER 170904), che verranno quotati con i nuovi codici inseriti nella nuova lista di lavorazioni.  
Infine, l'apparente incongruità dei volumi indicati in D2.5-RGM e D4-CME deriva dal fatto che l'elaborato D2.5-RGM considera il rigonfiamento all'atto dello scavo, D4-CME considera il volume netto di scavo.
3. Si rappresenta che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Lettera di Invito, il progetto finalizzato all'affidamento dei lavori verrà reso disponibile tramite richiesta da inoltrarsi al RUP ad esclusione del quadro economico e dell'analisi prezzi.

---

## **CHIARIMENTO**

Tutte le analisi chimiche di laboratorio, i test di cessione e le prove per la determinazione dei parametri chimico fisici dei terreni presenti nel computo metrico estimativo sono a carico dell'appaltatore.

Restano a carico della stazione appaltante, le indagini di fondo scavo e a parete (ex DGRV 2922/03) già appaltate con altra procedura di affidamento e da eseguirsi a seguito dell'avvenuta rimozione rifiuti.

---

*Il Responsabile del Procedimento  
PhD arch. Mauro D'Incecco*

f.to in modalità elettronica  
ex art. 24 del D.lgs.82/2005